



Commissione
europea



CASP2021

Attività Coordinate per
la Sicurezza dei Prodotti



Giocattoli
elettrici



Relazione
finale

Indice

Indice	2
Elenco delle abbreviazioni	2
Sintesi	3
Parte 1	
1. Panoramica dell'attività	4
1.1 AVM Partecipanti	4
1.2 Ambito del prodotto e criteri di prova	5
1.2.1 Ambito del prodotto	5
1.2.2 Criteri di prova	5
2. Campionamento e test	6
2.1 Distribuzione del campionamento	6
2.2 Processo di prova	7
3. Esiti dei test	8
3.1 Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali	8
3.2 Risultati per tipo di prova	9
3.3 Risultati per canale di vendita	10
3.4 Conclusioni relative agli esiti dei test	10
4. Valutazione del rischio e misure	11
4.1 Risultati della valutazione del rischio	11
4.2 Misure correttive adottate sui prodotti testati	11
5. Conclusioni e raccomandazioni	12
5.1 Conclusioni	12
5.2 Raccomandazioni per le parti interessate	13
Parte 2	
1. Cos'è il CASP?	14
Ruoli e responsabilità	14
2. Piano di lavoro dell'ASP	15
3. Strumenti e processi dell'ASP	16

Elenco delle abbreviazioni

ABBREVIAZIONE	DESCRIZIONE
ASP	Attività specifica per prodotto
AVM	Autorità di vigilanza del mercato
CASP	Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti
DG JUST	Direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea
DSG	Direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE)
DSGP	Direttiva relativa alla sicurezza generale dei prodotti (2001/95/CE)
EN	Norma europea
LEA	Limite di emissione accessibile
LED	Diodo a emissione luminosa
Linee guida RAPEX	Decisione (UE) 2019/417
MS	Stato(i) membro(i)
OE	Operatore economico
OVR	Orientamenti per la valutazione del rischio
Regolamento REACH	Regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006)
RoHS2	Direttiva sulla restrizione delle sostanze pericolose (2011/65/UE)
Safety Gate	Sistema di allerta rapido per i prodotti non alimentari pericolosi
SEE	Spazio economico europeo
UE	Unione Europea

Sintesi

Obiettivi dell'attività

I progetti delle Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) consentono a tutte le autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi dell'Unione europea (UE)/dello Spazio economico europeo (SEE) di collaborare per rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico europeo. La presente attività si è concentrata sui giocattoli elettrici. I prodotti sono stati campionati e testati secondo criteri stabiliti di comune accordo all'interno di un laboratorio europeo selezionato dalle AVM partecipanti.

Ambito del prodotto:

- 1) giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile;
- 2) giocattoli cavalcabili elettrici;
- 3) giocattoli elettrici con laser/altre luci;
- 4) giocattoli telecomandati.

Principali criteri di prova

Nel piano di test sono stati inclusi i seguenti elementi:

- una selezione di clausole della norma europea (EN) 62115:2005 + A12:2015 – Specifiche relative alla sicurezza elettrica per i giocattoli che dispongono di almeno una funzione dipendente dall'elettricità, dove per giocattolo si intende qualsiasi prodotto progettato o chiaramente destinato, in modo esclusivo o meno, all'uso nel gioco da parte di bambini di età inferiore ai 14 anni;
- clausola 5.1 sulle parti di piccole dimensioni della norma EN 71-1:2014 + A1:2018 – Sicurezza dei giocattoli – Proprietà meccaniche e fisiche;
- il contenuto di piombo e cadmio dei prodotti, testato ai sensi della direttiva sulla restrizione delle sostanze pericolose (2011/65/UE) (RoHS2);
- il contenuto di ftalati della plastica morbida, testato ai sensi del regolamento concernente la registrazione, la valutazione, l'autorizzazione e la restrizione delle sostanze chimiche (CE 1907/2006) (regolamento REACH).

Risultati

- 130 prodotti testati:
 - 58 giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile;
 - 34 giocattoli cavalcabili elettrici;
 - 24 giocattoli elettrici con laser/altre luci;
 - 14 giocattoli telecomandati.
- Nel complesso, il 75 % dei campioni (97) ha soddisfatto i requisiti del piano di test.
- Un totale del 25 % dei campioni (33) non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti del piano di test.
 - Le categorie di prodotti in cui il maggior numero di campioni non soddisfaceva almeno un requisito del piano di test erano i giocattoli telecomandati (36 %) e giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile (33 %).

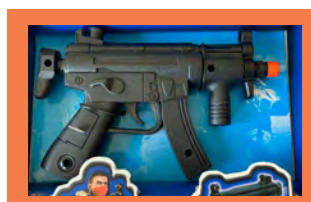
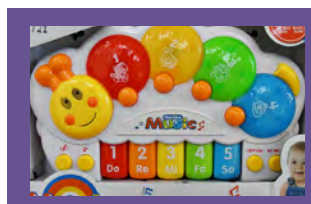
Raccomandazioni chiave

Per i consumatori

- Acquistare giocattoli elettrici da canali di vendita affidabili.
- Prestare particolare attenzione alle avvertenze e alle marcature che accompagnano i prodotti.
- Essere consapevoli dei pericoli presentati da pile a bottone facilmente accessibili.

Per gli operatori economici

- Immettere sul mercato solo prodotti che soddisfano tutti i requisiti di legge delineati nella direttiva sulla sicurezza dei giocattoli (2009/48/CE) (DSG), nella pertinente norma armonizzata, nella direttiva RoHS2 e nel regolamento REACH.
- Prestare attenzione alla completezza e all'accuratezza delle avvertenze, delle marcature e delle istruzioni dei giocattoli elettrici.
- Comunicare con chiarezza le modalità di richiamo ai consumatori.



Conclusioni

Nel complesso, il 25 % dei campioni testati non ha soddisfatto i requisiti pertinenti.

Il 43 % dei campioni testati per piombo e cadmio ai sensi della direttiva RoHS2 non ha soddisfatto i requisiti. Sono necessari ulteriori sforzi per proteggere i consumatori dell'UE e l'ambiente dai giocattoli elettrici non sicuri immessi sul mercato unico.

Le valutazioni del rischio effettuate dalle AVM hanno dimostrato che 21 campioni presentavano un rischio grave, sei un rischio elevato e uno un rischio medio.

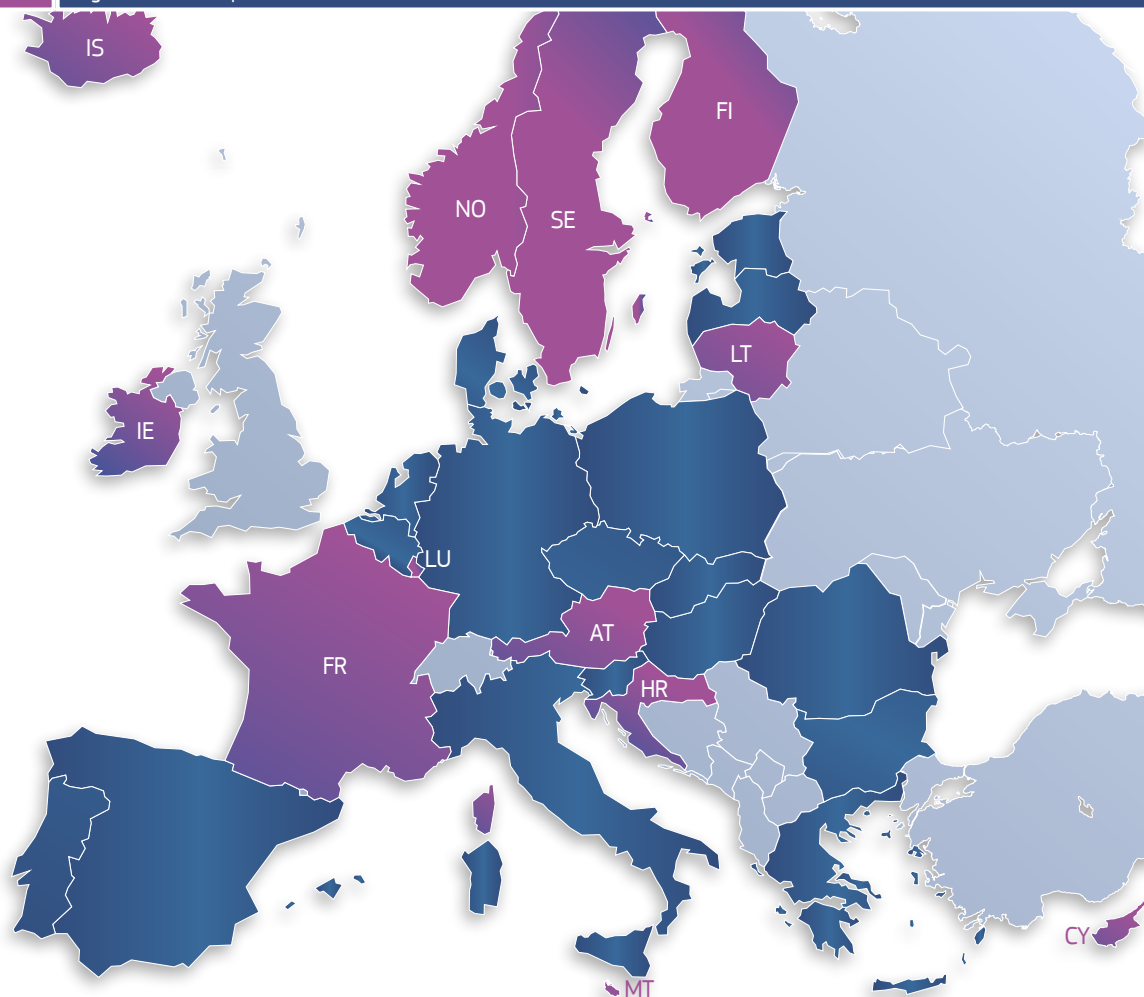
Tra le principali misure adottate nei confronti dei prodotti che non soddisfacevano i requisiti, cinque prodotti sono stati richiamati dal mercato e 26 sono stati ritirati.

1. Panoramica dell'attività

1.1 AVM Partecipanti

Nel complesso, 15 AVM provenienti da dieci Stati membri (SM) dell'UE e da due paesi del SEE hanno partecipato all'attività specifica per prodotto (ASP) incentrata sui giocattoli elettrici, come illustrato nell'immagine sottostante.

PAESE	AVM
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori
	Agenzia austriaca per la salute e la sicurezza alimentare
Cipro	Servizio di protezione dei consumatori
Croazia	Ispettorato di Stato
Finlandia	Agenzia finlandese per la sicurezza e le sostanze chimiche
Francia	Direzione generale per il Consumo, la concorrenza e la lotta alle frodi
	Direzione Generale delle Dogane e delle Imposte Indirette
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione
Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori
Norvegia	Direzione norvegese per la protezione civile
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica
	Agenzia svedese per le sostanze chimiche



1.2 Ambito del prodotto e criteri di prova

1.2.1 Ambito del prodotto

Le AVM fissano l'ambito dell'attività per i giocattoli che dispongono di almeno una funzione dipendente dall'elettricità, dove per giocattolo si intende qualsiasi prodotto progettato o chiaramente destinato, in modo esclusivo o meno, all'uso nel gioco da parte di bambini di età inferiore ai 14 anni.

Tabella 1 - Ambito del prodotto

GIOCATTOLI ELETTRICI CON PILE A BOTTONNE/ALTRE PILE	GIOCATTOLI CAVALCABILI ELETTRICI	GIOCATTOLI ELETTRICI CON LASER/ALTRE LUCI	GIOCATTOLI TELECOMANDATI
Giocattoli che funzionano esclusivamente attraverso l'uso di un sistema di batteria sostituibile.	Giocattoli progettati per essere guidati da un bambino e alimentati da un sistema di batteria ricaricabile.	Giocattoli che emettono una fonte di luce attivata dal bambino o casuale (in particolare una sorgente luminosa con una lunghezza d'onda molto stretta - radiazione elettromagnetica) per creare un effetto visivo.	Giocattoli elettrici controllati a distanza da un'interfaccia a filo e contenenti batterie ricaricabili/non ricaricabili.

1.2.2 Criteri di prova

Il piano di test comprendeva test meccanici ed elettrici per tutti i campioni raccolti (in base ai requisiti delle norme EN 62115:2005 + A12:2015 ed EN 71-1:2014 + A1:2018), test chimici per piombo e cadmio ai sensi della direttiva RoHS2 (per 63 campioni di sei AVM che li hanno richiesti) e test chimici per il contenuto di ftalati ai sensi del regolamento REACH (per 61 campioni di dieci AVM che li hanno richiesti).

Oltre ai test di laboratorio, le AVM hanno inoltre effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni di accompagnamento nelle rispettive lingue nazionali. È stata preparata dal perito una lista di controllo con i requisiti principali, al fine di fornire ulteriori orientamenti alle AVM.



2. Campionamento e test

2.1 Distribuzione del campionamento

Il campionamento è stato effettuato sulla base di una preselezione effettuata da ciascuna delle AVM, in linea con le peculiarità di ogni mercato.

Ogni AVM è stata inizialmente invitata a effettuare il campionamento di un totale di dieci prodotti. Tuttavia, il numero totale di campioni è stato infine adeguato per

soddisfare la capacità e l'interesse di ogni AVM. Le AVM hanno scelto il modo in cui distribuire il numero totale dei campioni valutati tra le quattro categorie di prodotti e se eseguire o meno il campionamento di articoli appartenenti a tutte le categorie.

È stato raccolto e testato un numero totale di 130 campioni, come illustrato nella tabella sottostante.

Tabella 2 - Numero di campioni raccolti dalle AVM partecipanti

Paese	AVM	Giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile	Giocattoli cavalcabili elettrici	Giocattoli elettrici con laser o altre luci	Giocattoli telecomandati	Totale
Austria	Ministero federale degli affari sociali, della salute, dell'assistenza e della protezione dei consumatori	4	3	3	/	10
	Agenzia austriaca per la salute e la sicurezza alimentare					
Cipro	Servizio di protezione dei consumatori	4	3	3	/	10
Croazia	Ispettorato di Stato	5	/	3	2	10
Finlandia	Agenzia finlandese per la sicurezza e le sostanze chimiche	5	4	4	/	13
Francia	Direzione generale per il Consumo, la concorrenza e la lotta alle frodi	5	3	5	/	13
	Direzione Generale delle Dogane e delle Imposte Indirette	/	/	1	/	1
Irlanda	Commissione per la concorrenza e la protezione dei consumatori	4	/	/	/	4
Islanda	Autorità per l'edilizia abitativa e la costruzione	6	2	2	/	10
Lituania	Autorità di Stato per la protezione dei diritti dei consumatori	5	1	/	4	10
Lussemburgo	Dipartimento per la vigilanza del mercato	1	3	3	3	10
Malta	Autorità maltese per la concorrenza e i consumatori	3	4	/	5	12
Norvegia	Direzione norvegese per la protezione civile	4	5	/	/	9
Svezia	Ente nazionale svedese per la sicurezza elettrica	/	6	/	/	6
	Agenzia svedese per le sostanze chimiche	12	/	/	/	12
Totale		58	34	24	14	130

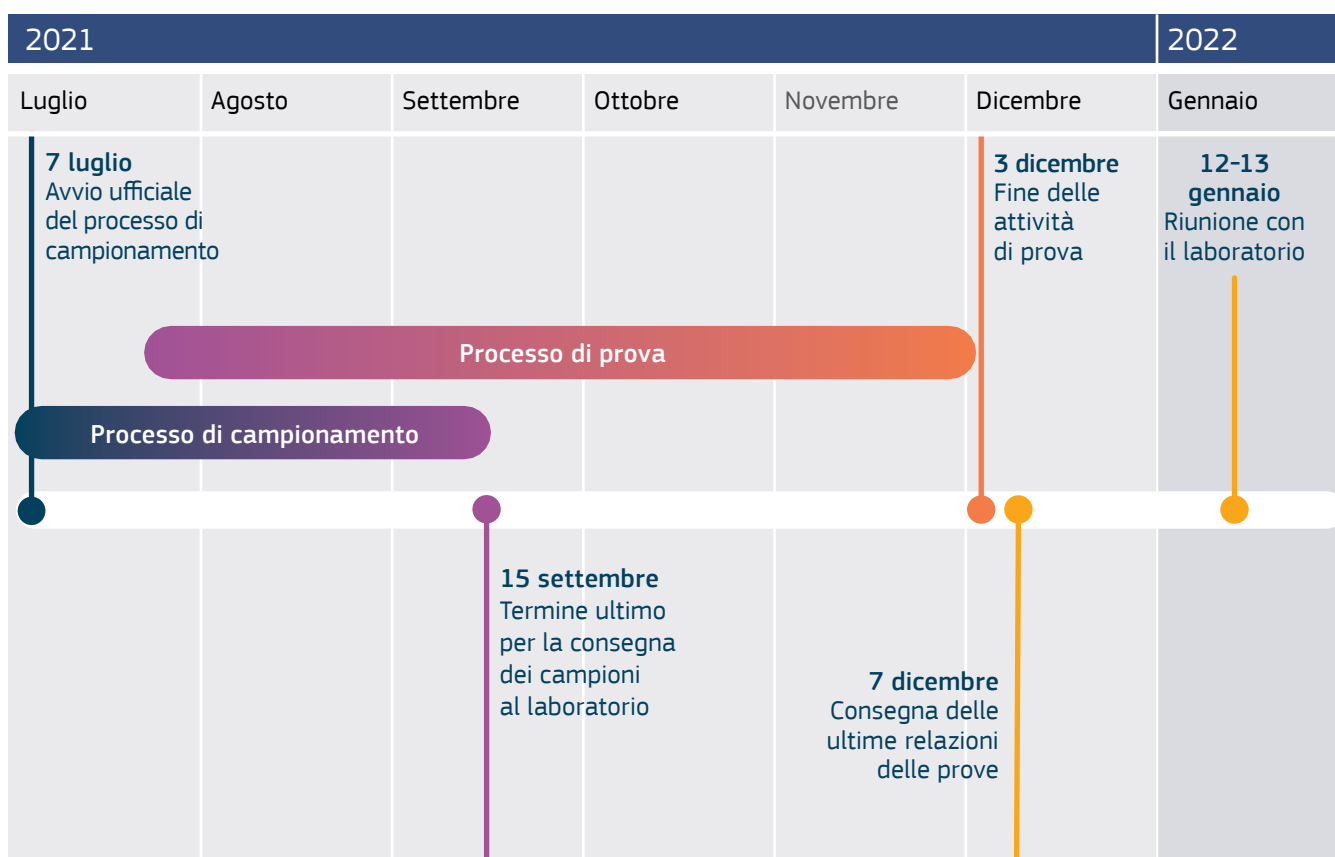
Le AVM hanno stabilito i canali di campionamento di propria preferenza e hanno raccolto i prodotti sia online che presso i negozi fisici. La maggior parte dei campioni (72 %) proveniva da negozi fisici.

2.2 Processo di prova

Sulla base di un'ampia ricerca a tavolino, sono stati identificati 73 laboratori accreditati situati nell'UE/SEE. Il team del progetto ha preparato un capitolato d'appalto e ha invitato i laboratori a presentare offerte. Alle AVM è stata presentata un'analisi comparativa dell'idoneità tecnica e delle offerte finanziarie degli otto laboratori che hanno risposto al bando e che erano accreditati per eseguire i test secondo tutti gli standard selezionati. Le AVM hanno selezionato il laboratorio sulla base dell'idoneità tecnica e del costo (seguendo il principio del miglior rapporto qualità-prezzo).

Alle AVM sono stati concessi due mesi per raccogliere i campioni e trasmetterli al laboratorio. Il processo di prova non ha incontrato ritardi ed è stato completato il 3 dicembre 2021. La riunione con il laboratorio si è tenuta il 12 e 13 gennaio (in un formato ibrido¹).

Figura 1 - Calendario del processo di campionamento e prova



¹ I membri del team del contraente erano presenti presso il laboratorio con il team audiovisivo; le AVM e i rappresentanti della direzione generale della Giustizia e dei consumatori della Commissione europea (DG JUST) hanno partecipato alla riunione tramite Zoom.

3. Esiti dei test

3.1 Panoramica degli esiti dei test e dei risultati principali

Nel complesso, 97 dei 130 campioni testati dal laboratorio hanno soddisfatto i requisiti definiti nei piani di test finali, come mostrato nel grafico sottostante. I restanti 33 campioni non hanno soddisfatto almeno uno dei requisiti².

Figura 2
Esiti complessivi dei test (N=130)

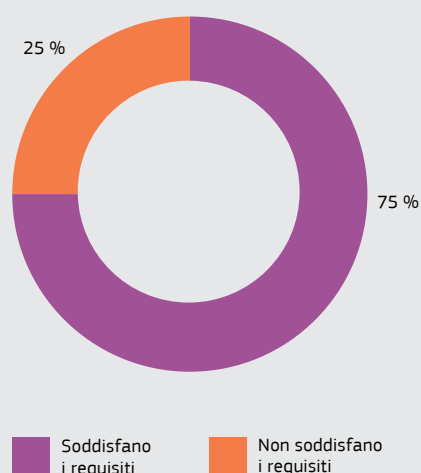
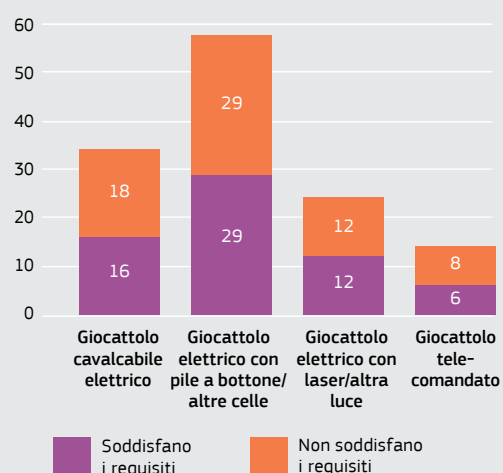


Figura 3
Esiti delle verifiche di avvertenze, marcature e istruzioni (N=130)



Sulla base degli esiti dei test, i giocattoli per bambini di età superiore ai 36 mesi hanno presentato una percentuale di malfunzionamento lievemente maggiore (26 %) rispetto ai giocattoli per bambini al di sotto dei 36 mesi (20 %).

La categoria di prodotti dei giocattoli telecomandati ha presentato il maggior numero di campioni che non soddisfaceva almeno uno dei requisiti pertinenti (36 %), seguiti dai giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile (33 %). Per quanto

riguarda i giocattoli con pile a bottone/altre pile, il tasso di malfunzionamento dei campioni destinati ai bambini di età superiore ai 36 mesi è stato maggiore (37 %) rispetto a quello dei giocattoli per bambini al di sotto dei 36 mesi (16 %).

Le AVM hanno effettuato verifiche sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni nelle rispettive lingue nazionali: il 52 % dei campioni non ha soddisfatto i requisiti.



² Tali risultati escludono le clausole sulle avvertenze, le marcature e le istruzioni (valutate dalle AVM).

3.2 Esiti per tipo di prova

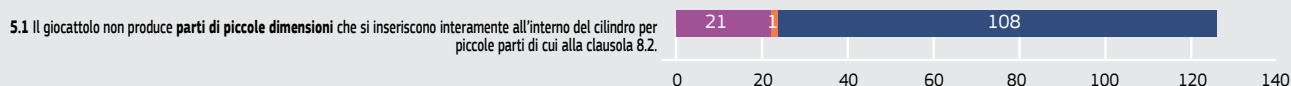
Il tipo di test con il maggior numero di campioni che non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti è stato il test chimico per piombo e cadmio ai sensi della direttiva RoHS2 (43 %); seguito dai test chimici per ftalati ai sensi del regolamento REACH (11 %) e dai test elettrici/meccanici (8 %). Gli esiti delle prove per clausola sono illustrati nei grafici sottostanti.

Test elettrici/meccanici

Figura 4 - Esiti delle test per clausola – EN 62115:2005 + A12:2015 (N=130)

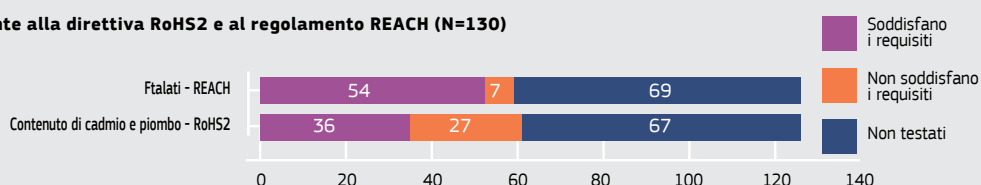


Figura 5 - Esiti dei test per clausola – EN 71-1:2014 + A1:2018 sulle parti di piccole dimensioni (N=130)



Test chimici

Figura 6 - Esiti dei test chimici conformemente alla direttiva RoHS2 e al regolamento REACH (N=130)



3.3 Esiti per canale di vendita

La maggior parte dei campioni (72 %) proveniva da negozi fisici. Una percentuale notevolmente maggiore di giocattoli elettrici raccolti online non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti pertinenti (47 %) rispetto alla percentuale di quelli raccolti nei negozi fisici (17 %).

3.4 Conclusioni relative agli esiti dei test

Sono stati identificati nei campioni testati sia rischi meccanici/elettrici che chimici. Tuttavia, i problemi di non conformità chimica sono stati riscontrati con una frequenza decisamente maggiore rispetto a quelli meccanici/elettrici.

Rischi chimici

Suscita preoccupazione che il 43 % dei campioni testati conformemente alla direttiva RoHS2 non abbia soddisfatto i requisiti pertinenti. L'eccessiva presenza delle sostanze pericolose piombo e cadmio rappresenta un rischio ambientale al momento del riciclaggio del giocattolo elettrico.

Rischi meccanici/elettrici

Sebbene sia stato riscontrato un minor numero di problemi di non conformità legati alla sicurezza elettrica e meccanica, sono stati identificati alcuni pericoli.

- **Facile accesso alle batterie a bottone/moneta.** Queste batterie di piccole dimensioni sono estremamente pericolose per i bambini poiché possono rimanere intrappolate in una parte critica della loro anatomia. In particolare, le ustioni alcaline possono provocare una vasta gamma di lesioni tissutali in pochi minuti: erosione della mucosa, ulcerazioni e persino ustioni profonde alla mucosa gastrica dell'esofago e dello stomaco.
- **Laser a diodi a emissione luminosa (LED) che superano il limite di emissione accessibile consentito (LEA).** I laser o LED incorporati devono soddisfare i requisiti di sicurezza di un dispositivo laser di classe 1 ed essere otticamente sicuri in tutte le condizioni di vista. I bambini sono particolarmente vulnerabili a questa forma di pericolo luminoso.
- **Giocattoli che possono essere utilizzati dal bambino mentre sono collegati alla presa elettrica.** Giocare con un giocattolo mentre è collegato alla rete elettrica può accrescere il rischio di danneggiare le prese di corrente (basi e spine) ed esporre il bambino a ulteriori gravi rischi.

Imballaggio, avvertenze, marcature e istruzioni

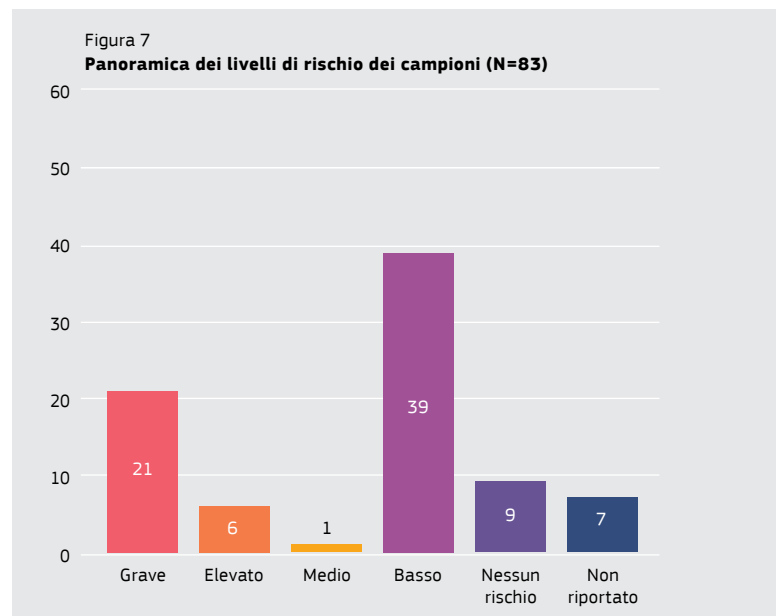
Oltre la metà dei campioni (52 %) non ha soddisfatto i requisiti relativi alle marcature e alle istruzioni. Le linee guida sulla sicurezza sono essenziali per l'uso e la manutenzione sicuri dei giocattoli elettrici. Molti prodotti sono stati forniti con informazioni incomplete o imprecise e alcuni sono stati venduti privi di avvertenze relative alle batterie.



4. Valutazione del rischio e misure

4.1 Esiti della valutazione del rischio

Secondo la direttiva DSG, i giocattoli immessi sul mercato dell'Unione sono conformi ai requisiti essenziali di sicurezza stabiliti in tale direttiva. In particolare, i giocattoli non devono compromettere la sicurezza o la salute dell'utilizzatore o dei terzi quando sono utilizzati conformemente alla loro destinazione o quando ne è fatto un uso prevedibile. Nel valutare se un prodotto presenta un rischio, l'approccio deve basarsi su principi di valutazione del rischio comuni e riproducibili stabiliti in virtù della decisione (UE) 2019/417³ (le linee guida RAPEX). Per elaborare le valutazioni del rischio, le AVM si sono servite dello strumento degli orientamenti per la valutazione del rischio (strumento RAG⁴) gestito dalla CE. La figura 7 mostra i livelli di rischio (basati sulle valutazioni del rischio effettuate dalle AVM) dei campioni che non hanno soddisfatto i requisiti.

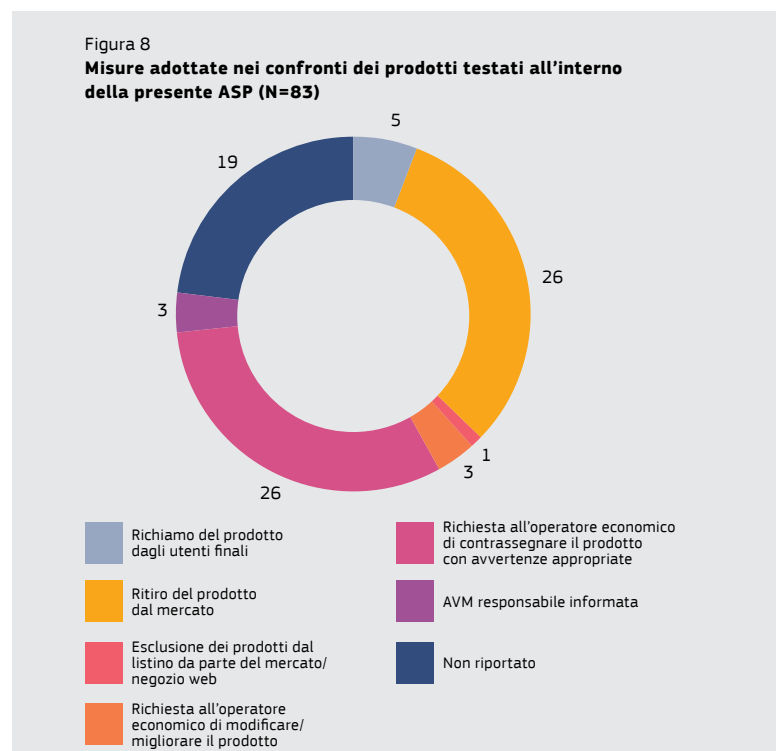


4.2 Misure correttive adottate sui prodotti testati

Sulla base degli esiti dei test e delle valutazioni del rischio effettuate, le AVM decidono quale misura correttiva è necessario intraprendere in relazione ai prodotti che non sono conformi alla legislazione dell'UE e/o alle norme applicabili al fine di impedire l'immissione di prodotti pericolosi sul mercato unico. La figura 8 illustra le principali misure adottate.

Inoltre, qualora venga identificato un rischio grave, le AVM sono obbligate a presentare una notifica all'interno di Safety Gate (ai sensi dell'articolo 12.1 della DSGP⁵). Le linee guida RAPEX⁶ raccomandano inoltre l'emissione di notifiche sulle misure adottate per i prodotti che presentano un rischio meno grave.

In virtù delle azioni intraprese dalla campagna di test congiunta, 22 prodotti sono stati soggetti a notifiche Safety Gate ed è in sospenso un'ulteriore notifica.



³ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/HTML/?uri=CELEX:32019D0417&from=EN>

⁴ <https://ec.europa.eu/rag/#/screen/home>

⁵ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/ALL/?uri=CELEX%3A32001L0095>

⁶ <https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/?uri=LEGISUM%3A4390682>

5. Conclusioni e raccomandazioni

5.1 Conclusioni

Nel complesso, il 25 % dei campioni testati non ha soddisfatto i requisiti delle norme applicabili. I giocattoli telecomandati e i giocattoli elettrici con pile a bottone/altre pile hanno presentato una percentuale maggiore di campioni che non soddisfacevano almeno uno dei requisiti pertinenti: rispettivamente 36 % e 33 %.

I risultati dei test mostrano che il 43 % dei campioni raccolti di giocattoli elettrici non ha soddisfatto i requisiti della direttiva RoHS2 in relazione a piombo e cadmio. Sebbene le sostanze pericolose possano non mettere direttamente a rischio il bambino, esse rappresentano un rischio ambientale.

Inoltre, il 52 % dei campioni non ha soddisfatto i requisiti di avvertenze, marcature e istruzioni.

Le AVM hanno emesso 22 notifiche Safety Gate basate sul risultato della presente ASP (un'ulteriore notifica è ancora in sospeso) e hanno richiesto agli operatori economici di ritirare o richiamare il prodotto dal mercato quando valutato come comportante un rischio grave, elevato o medio.



5.2 Raccomandazioni per le parti interessate

Le seguenti raccomandazioni sono basate sul risultato del processo di prova e sulle discussioni tra le AVM nel corso del progetto.

Per i consumatori

Acquistare giocattoli elettrici da canali di vendita affidabili. Acquistare i giocattoli elettrici da rivenditori affermati e noti, che offrono aiuto nell'affrontare eventuali problemi relativi all'acquisto. Se si acquista online, controllare l'identità dei venditori e le recensioni dei prodotti che hanno già venduto: le recensioni menzionano difetti di sicurezza?

Avvertenze, marcature e istruzioni. Prestare particolare attenzione alle avvertenze e alle marcature che accompagnano i prodotti. Esiste un marchio CE? È chiaramente contrassegnata una fascia di età prevista per il giocattolo? Il giocattolo è contrassegnato con un nome e un indirizzo di contatto nell'UE? Sono presenti avvertenze che dovrebbero essere seguite? Il giocattolo richiede una supervisione? Il giocattolo elettrico può essere utilizzato all'esterno o in condizioni di bagnato?

Essere consapevoli dei pericoli presentati da pile a bottone facilmente accessibili. Tenere presente che molti giocattoli destinati ai bambini sono alimentati da, o utilizzano, batterie a bottone, che possono causare lesioni gravi e potenzialmente letali⁷. Prendersi del tempo per controllare regolarmente le condizioni del giocattolo elettrico del proprio figlio. È danneggiato? Il bambino può accedere alle batterie?

Per le autorità europee e nazionali

Mantenere i giocattoli elettrici sotto sorveglianza. Considerando che il 43 % dei prodotti campionati e testati in questa attività non ha soddisfatto i requisiti della direttiva RoHS2 e il 52 % non ha soddisfatto i requisiti relativi a avvertenze, marcature e istruzioni, i giocattoli elettrici dovrebbero essere mantenuti sotto stretta sorveglianza. Ulteriori test e un controllo regolare delle avvertenze, delle marcature e delle istruzioni possono ridurre la quantità di giocattoli elettrici non sicuri sul mercato.

Concentrare le attività di vigilanza del mercato sui giocattoli elettrici venduti online. Il mercato online dinamico e ad accesso libero ha registrato un aumento degli operatori economici opportunisti. Una percentuale notevolmente maggiore dei giocattoli elettrici testati raccolti online non ha soddisfatto almeno uno dei requisiti pertinenti (47 %) rispetto alla percentuale di quelli raccolti nei negozi fisici (17 %).

Per gli operatori economici

Avvertenze, marcature e istruzioni. Prestare particolare attenzione alle avvertenze e alle marcature che accompagnano i giocattoli elettrici. Queste dovrebbero essere disponibili nelle lingue nazionali del paese di vendita. I giocattoli elettrici devono essere contrassegnati con: il nome e l'indirizzo del fabbricante e dell'importatore (e della persona responsabile nell'UE); informazioni che garantiscano l'identificazione e la tracciabilità del prodotto; nonché adeguate avvertenze e informazioni di sicurezza per l'uso sicuro del giocattolo.

Essere consapevoli dei propri obblighi in virtù della legislazione applicabile. Prendere tutte le precauzioni necessarie al fine di garantire che i prodotti siano pienamente conformi al regolamento DSG. La norma EN 62115 sulla sicurezza dei giocattoli elettrici, la direttiva RoHS2 e il regolamento REACH forniscono soluzioni tecniche affidabili che i produttori possono seguire durante la progettazione e la fabbricazione di un prodotto al fine di dimostrare la propria conformità ai requisiti legali obbligatori.

Segnalare gli incidenti all'autorità competente. Qualora un giocattolo presenti un rischio per la sicurezza, gli operatori economici hanno l'obbligo giuridico di informare immediatamente l'autorità nazionale competente dello Stato membro in cui il giocattolo è stato reso disponibile.

Richiami. Comunicare con chiarezza ai consumatori il modo in cui riceveranno informazioni su possibili azioni di richiamo. Fare in modo che gli avvisi di richiamo siano chiari e accessibili e indicare sempre i pericoli comportati dal prodotto. Monitorare regolarmente l'impatto di un richiamo e regolare la strategia di conseguenza.

⁷ Per ulteriori informazioni: https://consultation.accc.gov.au/product-safety/further-consultation-button-batteries-in-toys-1/supporting_documents/Consultation%20paper%20for%20toys%20with%20button%20batteries.pdf

1. Cos'è il CASP?

Le Attività Coordinate per la Sicurezza dei Prodotti (CASP) permettono alle autorità di vigilanza del mercato (AVM) dei paesi UE/SEE di cooperare e di rafforzare la sicurezza dei prodotti immessi sul mercato unico.

Le **attività specifiche per prodotto (ASP)** testano diversi tipi di prodotti che possono rappresentare un rischio per i consumatori. I prodotti sono selezionati e raccolti dalle AVM coinvolte e sono analizzati attraverso un piano di test concordato.

Le **attività orizzontali (AO)** forniscono alle AVM un forum per lo scambio di idee e buone pratiche. Sotto la guida di un perito, sviluppano approcci comuni, procedure e strumenti pratici per la vigilanza del mercato.

Le **attività ibride** facilitano le discussioni orizzontali e conducono campagne di test. I risultati vengono utilizzati per lo sviluppo di approcci e metodologie comuni.

Il CASP 2021 include cinque ASP, tre AO e un'attività ibrida, preselezionate dalle AVM partecipanti attraverso una consultazione organizzata dalla DG JUST.

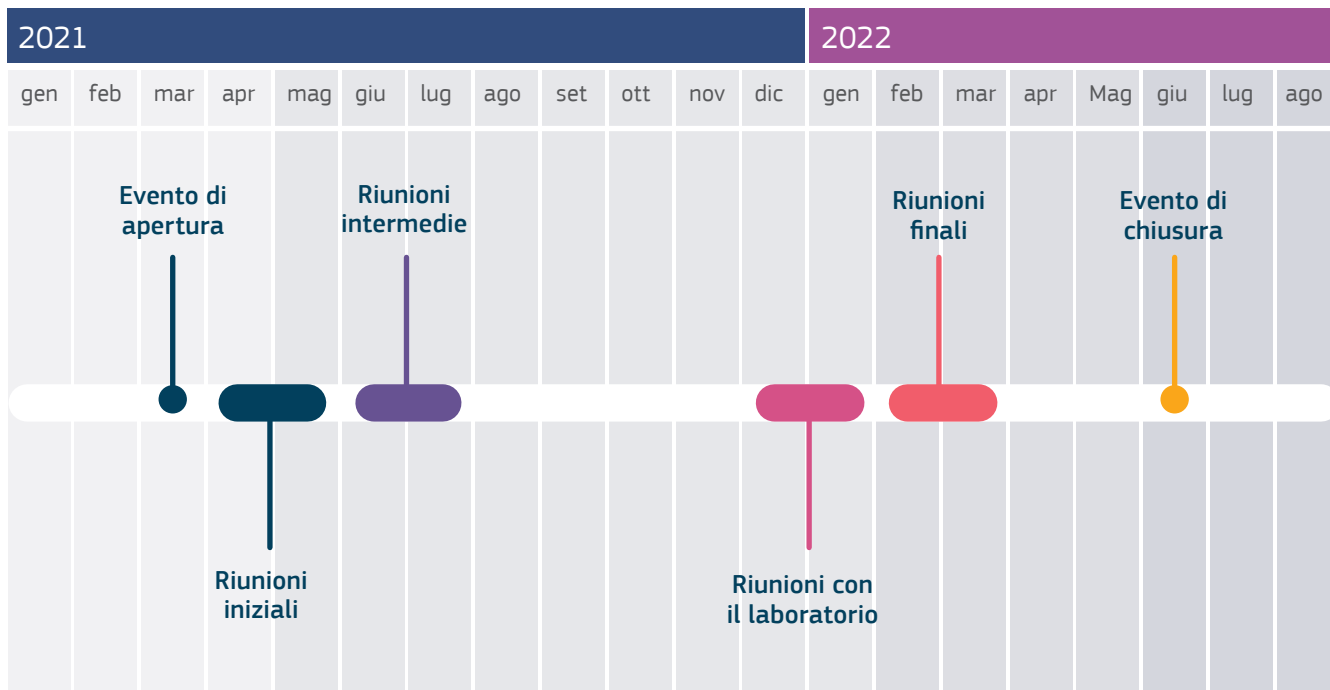
Attività specifiche per prodotto (ASP)



Ruoli e responsabilità

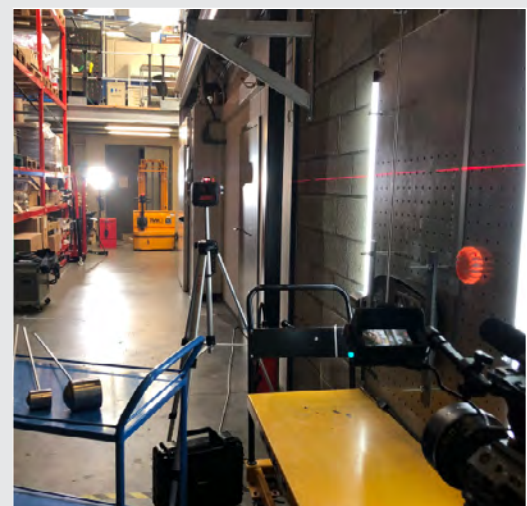


2. Piano di lavoro dell'ASP



Comunicazione interna continua attraverso la piattaforma Wiki Confluence

AVVIO	CAMPIONAMENTO E TEST	RENDICONTAZIONE	COMUNICAZIONI ESTERNE
Ricerca a tavolino	Procedura di appalto del laboratorio	Valutazione del rischio	Sviluppo di un kit di strumenti per la comunicazione
Interviste esplorative	Selezione e contrattazione del laboratorio	Coordinamento delle misure adottate dalle AVM	Sviluppo di messaggi di comunicazione
Progetto di piano di test e campionamento	Campionamento e trasporto	Elaborazione delle relazioni finali	Avvio della campagna di comunicazione
Mappatura del laboratorio	Processo e relazioni delle prove	Smaltimento o restituzione dei campioni alle AVM	Valutazione dell'impatto



3. Strumenti e processi dell'ASP



COMMISSIONE EUROPEA

Directorate-General for Justice and Consumers
Directorate Consumers
Unit E.4 Product Safety and Rapid Alert System
Email: JUST-RAPEX@ec.europa.eu

La Commissione europea non può essere considerata responsabile per qualsiasi conseguenza derivante dal riutilizzo di questa pubblicazione.

© Unione europea, 2022.

La politica di riutilizzo dei documenti della Commissione europea è attuata dalla decisione 2011/833/UE della Commissione, del 12 dicembre 2011, relativa al riutilizzo dei documenti della Commissione (GU L 330 del 14.12.2011, pag. 39). Salvo diversa indicazione, il riutilizzo del presente documento è autorizzato ai sensi della licenza Creative Commons Attribution 4.0 International (CC BY 4.0) (<https://creativecommons.org/licenses/by/4.0/>). Ciò significa che il riutilizzo è autorizzato a condizione che venga riconosciuta una menzione di paternità adeguata e che vengano indicati gli eventuali cambiamenti.

Per qualsiasi utilizzo o riproduzione di elementi che non sono di proprietà dell'Unione europea, potrebbe essere necessaria l'autorizzazione diretta dei rispettivi titolari dei diritti.

Il portale Europa contiene informazioni sull'Unione europea in tutte le lingue ufficiali https://europa.eu/european-union/index_it



Ufficio delle pubblicazioni
dell'Unione europea

Lussemburgo: Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione europea, 2022
PDF ISBN 978-92-76-51870-9 doi: 10.2838/311413 D5-01-22-323-IT-N